



COMUNE DI MONTALDO BORMIDA

Provincia di Alessandria

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2013 – 2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1. Popolazione residente

1.2 Organi politici in carica nell'anno 2017

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Contesto interno ed esterno

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 Le principali aliquote. IMU

2.1.2 Addizionale Irpef

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

3 Attività amministrativa

3.1 Il sistema dei controlli interni

3.1.1 Controllo di gestione: Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato

3.1.2 Valutazione delle performance

3.1.3 Controllo sulle società partecipate

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Dati finanziari a consuntivo

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

1.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

1.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

2. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

2.1 Rapporto tra competenza e residui

3. Patto di stabilità interno

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

5. Conto del patrimonio in sintesi

5.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

6. Spesa per il personale

6.1 Andamento della spesa del personale

6.2 Spesa del personale procapite

6.3 Rapporto abitanti/dipendenti

6.4 Rispetto limiti spesa

6.5 Spesa sostenuta

6.6 Limiti assunzionali

6.7 Fondo risorse decentrate

6.8 Esternalizzazioni

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa
2. Organismi controllati

Premessa

La presente relazione viene redatta dal comune ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12 di ciascun anno

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	687	688	664	655	627

1.2 Organi politici in carica nell'anno 2017

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Lista
Sindaco	RAVERA Barbara	Progetto per Montaldo
Vicesindaco	VILLETTI Annamaria	Progetto per Montaldo
Assessore esterno	ODDICINI Luigi	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Lista
Presidente del Consiglio - Sindaco	RAVERA Barbara	Progetto per Montaldo
Consigliere	VILLETTI Annamaria	Progetto per Montaldo
Consigliere	PARODI Esther Norma	Progetto per Montaldo
Consigliere	CANEVA Sergio	Progetto per Montaldo
Consigliere	FERRARO Fabio Sebastiano	Progetto per Montaldo
Consigliere	SCARSI Paolo Andrea	Rinascere
Consigliere	BOTTERO Elisabetta	Rinascere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: *Dott. CACOPARDO Francesco*

Numero posizioni organizzative: *n. 1 – Area dei servizi demografici, statistici e dei servizi al cittadino*

Titolare dipendente Sig. ANTONEL Maurizio

Numero totale personale dipendente: *n. 3*

L'organico dell'ente si desume dal seguente prospetto

Descrizione area	Inquadramento	Posti coperti	Posti vacanti
Area Servizi Segreteria – Affari generali – Organi Istituzionali – Gestione giuridica personale – Polizia Municipale – Lavori pubblici e Patrimonio	A1 : operaio generico	1	0
	B7: operaio specializzato - conduttore di macchine	1	1
Area Servizi Demografici e Statistici	D : istr. dir. resp. amm.	1	0
Area Servizi Finanziari	D : istr. dir. resp. rag.	0	1
TOTALE		3	2

L'area dei servizi finanziari è affidata, mediante scavalco in eccedenza ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, a dipendente di un altro comune di categoria D munito del necessario profilo professionale.

La responsabilità dei servizi tributari e dei servizi di urbanistica ed edilizia privata è affidata ad altre due unità di categoria D condivise con un altro comune convenzionato ex art. 30 del TUOEL D.Lgs. n. 267/2000.

L'Ente si avvale di una diversa convenzione per la gestione associata dei servizi di polizia locale.

La responsabilità di ogni altro servizio ed attività gestionale resta affidata al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. 267/2000.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è stato oggetto di commissariamento nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato dissesto (o predissesto) finanziario nel periodo.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Prima di passare alla sintetica descrizione delle principali criticità riscontrate nella gestione di ogni servizio fondamentale e delle soluzioni adottate nel corso del mandato, appare necessario premettere che l'Amministrazione, nei primi mesi dal suo insediamento, ha dovuto impegnarsi nella risoluzione di una rete di accordi associativi che obbligava ad una gestione delle attività palesemente poco produttiva e, per certi aspetti, anche dannosa. Il Comune di Montaldo Bormida, nell'anno 2013, aderiva ad una Unione di Comuni assieme ad altri quattro comuni contermini. L'Unione, a mezzo di unità di personale presente nell'organico degli enti aderenti, del personale in essa trasferito e di alcune unità assunte direttamente dalla stessa, erogava per i comuni associati solo – di fatto – il servizio di polizia locale e i servizi tecnici (sia per la gestione delle opere pubbliche che per l'edilizia privata). Per i servizi finanziari

la soluzione adottata era quella della gestione associata in convenzione, con la condivisione del responsabile del servizio finanziario dipendente dal vicino Comune sede anche dell'Unione. La Segreteria comunale era condivisa in convenzione con un alto numero di enti (otto), dei quali cinque aderenti all'Unione, per la quale pure lo stesso segretario copriva le funzioni dell'art. 97 del TUEL. Nella situazione sommariamente descritta il Comune di Montaldo Bormida soffriva per le elevate spese comuni da sostenere (soprattutto per le spese del personale), sproporzionate in relazione alle proprie capacità di bilancio ma soprattutto eccessive in relazione alla quantità ed efficacia dei servizi erogati.

Il Sindaco, insediatosi il 27 maggio del 2013, dovette constatare che l'ente dipendeva per 297 giorni nell'anno dalle anticipazioni del Tesoriere. Oltre a ciò una forte incidenza di residui attivi inesistenti gravava sull'attendibilità del risultato di amministrazione. Infine un grave disordine nella gestione degli atti rendeva difficoltoso assolvere puntualmente alle obbligazioni.

La contestazione della situazione al Revisore in carica condusse in breve tempo alle dimissioni del medesimo. Subito successivamente si dovette procedere allo scioglimento della convenzione in essere per il servizio di ragioneria e, con i tempi resi necessari dall'alto numero di comuni partecipanti, di quella di segreteria.

L'Amministrazione ha trovato la disponibilità di un nuovo segretario solo con il mese di novembre dello stesso anno e, contestualmente, di una nuova figura per la gestione dei servizi finanziari, reclutata a scavalco ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004. Così è stato avviato un percorso di risanamento finanziario e amministrativo ed iniziato il lungo processo per il recesso dall'Unione. Gli altri comuni, infatti, opponendosi al recesso di tipo unilaterale formalizzato con la data del 31 dicembre 2013, hanno richiesto, quale condizione per lo scioglimento consensuale, la partecipazione di questo ente alle spese comuni ben oltre tale data. L'Amministrazione non potendo accettare questa richiesta ha definito il contenzioso, sia pure in modo stragiudiziale, solo con il mese di marzo 2017. Ovviamente tale lungo processo, qui descritto per sommi capi, ha assorbito molte delle energie disponibili, sia da parte della struttura che da parte dell'Amministrazione.

Servizio finanziario e di ragioneria:

dall'inizio del mese di novembre 2013 il servizio di ragioneria è retto da dipendente di un altro comune, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, munito dei necessari requisiti professionali e reclutato, come detto, a tempo parziale con lo scavalco in eccedenza di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004. Il primo ragioniere ha cessato dal servizio con la fine dell'esercizio 2015. Durante questo periodo il ragioniere ha garantito, oltre il servizio di contabilità finanziaria, anche l'attività relativa alla gestione dei tributi più importanti.

Con il medesimo tipo di contratto l'Amministrazione ha reclutato analoga figura che tutt'ora presta servizio a tempo parziale. La responsabilità dei servizi per i tributi è invece affidata ad altro istruttore direttivo contabile cat. D condiviso con il vicino comune convenzionato di Predosa. Non è stato possibile sviluppare la gestione associata intercomunale oltre i limiti appena descritti a causa della carenza di organico degli enti più vicini e disponibili. Prospettive di auspicabile maggiore stabilità della struttura e della sua organizzazione impongono una maggiore condivisione di personale in termini di impegno orario. La maggiore criticità è da individuarsi nella geometrica moltiplicazione degli adempimenti dovuta al recente succedersi di riforme e, in primo luogo, al nuovo ordinamento contabile armonizzato imposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.

Servizio tecnico – urbanistica ed edilizia privata:

La responsabilità del servizio è affidata ad altro istruttore direttivo contabile cat. D condiviso con il vicino comune convenzionato di Predosa.

Servizi demografici e statistici, elettorale:

Il fabbisogno dell'Ente e le esigenze della popolazione sono ampiamente soddisfatte dall'utilizzo a tempo pieno dell'unico dipendente comunale con qualifica di istruttore direttivo categoria D. Il medesimo è titolare dell'unica posizione organizzativa che abbraccia anche ulteriori attività quali la gestione del servizio a domanda individuale di illuminazione votiva, la gestione delle concessioni cimiteriali, l'istruttoria del ruolo per l'esazione del tributo sui rifiuti, segreteria, protocollo e affari generali.

Segreteria comunale:

In convenzione a far data dal 01.03.2014 con i Comuni di Predosa (capo-convenzione) e di Pasturana. La quota di costo a carico del Comune di Montaldo Bormida è pari al 16,67% del trattamento economico del funzionario (fascia B CCNL Segretari comunali e provinciali). Le funzioni dirigenziali e gestionali fanno cumulativamente e residualmente carico al Segretario, fatta eccezione per quelle attribuite come sopra indicato.

Servizio scolastico:

Consiste nel sostegno all'istruzione primaria e secondaria degli alunni del Comune di Montaldo Bormida frequentanti le scuole dei comuni contermini, non essendo presenti scuole funzionanti sul territorio. È attiva convenzione con il Comune di Rivalta Bormida, sede del plesso scolastico più vicino, sia per il trasporto degli alunni che per la refezione.

Servizio Polizia locale e Protezione civile:

I servizi sono coperti tramite convenzione con l'Unione di Comuni denominata "Dal Tobbio al Colma" (nove comuni). A fronte di un basso costo di partecipazione, il rapporto tra l'organico disponibile e la popolazione teoricamente servita è molto basso.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

L'Ente, nel periodo di riferimento, non ha mai rivelato parametri indicativi di una situazione di strutturale deficitarietà.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Approvazione dei seguenti regolamenti:

Anno 2013

Riapprovazione del Regolamento comunale per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi in economia a seguito dell'emanazione del regolamento esecutivo ed attuativo del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e delle modifiche apportate al D.lvo. 163/2006 con D.L. n. 70 del 13.05.2011 convertito in Legge 12.07.2011, n. 106.

Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Anno 2014

Approvazione Regolamento IMU – componente patrimoniale I.U.C. (Imposta Unica Comunale).

Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI), componente dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – collegata alla fruizione dei servizi indivisibili del Comune.

Approvazione Regolamento TARI – componente IUC (Imposta Unica Comunale) riferita ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Approvazione del nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale.

Anno 2015

Approvazione dei criteri generali per la riforma del Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi contenuti nel D.lgs. 150/2009 e successiva approvazione del Regolamento.

Anno 2016

Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza.

Approvazione del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Anno 2017

Approvazione del nuovo regolamento di contabilità armonizzata.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Parametri, aliquote e tariffe per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00 €.	200,00 €.	200,00 €.	200,00 €.	200,00 €.
Altri immobili	9 x mille	9 x mille	9 x mille	9 x mille	9 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 x mille	===	===	===	===

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,69%	89,33%	91,27%	85,96%	82,61%
Costo del servizio procapite	152,83€.	158,16€.	158,73€.	160,91€.	168,10€.

Al momento della redazione della presente sono ancora in corso le attività di accertamento e riscossione relative alle obbligazioni tributarie Tares/Tari che vengono svolte assegnando priorità alle obbligazioni più antiche, suscettibili di estinzione per prescrizione con la fine dell'anno 2018.

3. Attività amministrativa.

3.1. Il sistema dei controlli interni

In data 23.01.2013, con deliberazione consiliare n. 2 è stato approvato il Regolamento comunale dei controlli interni ai sensi degli artt. 147 e segg. del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i. Data la dimensione demografica del Comune di Montaldo Bormida, avente popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il Controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il Controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente.

Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organismo di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio comunale.

Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'art. 147-quinques del T.U.E.L. e s.m. e i. è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'Organo di revisione. Partecipano all'attività di controllo l'Organo di revisione, il Segretario comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili di servizio, secondo le rispettive competenze.

I controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione: Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato

- **Personale :**

Anni	Dipendenti comunali- tempo indet.		
	Variazioni intervenute		In servizio
	Uscite	Assunzioni	
2013	0	0	2
2014	0	1	3
2015	0	0	3
2016	0	0	3
2017	0	0	3

All'inizio del mandato la dotazione organica comprendeva solo n. 2 dipendenti maschi. N. 1 istruttore direttivo amministrativo categoria D posizione economica D5, preposto quale titolare di posizione organizzativa all'Area dei Servizi Demografici e Statistici e operativo in ogni altra Area di attività dell'ente. N. 1 operaio generico categoria A, posizione economica A1 addetto ai servizi di manutenzione ordinaria.

Nell'anno 2014 l'ente ha riassorbito per passaggio diretto N. 1 operaio specializzato - conduttore di macchine categoria B, posizione economica B7 dall'organico dell'Unione di comuni denominata Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e a seguito del recesso da tale forma associativa. Si tratta, in ogni caso, di una unità già proveniente dall'organico di questo ente.

Come sopra evidenziato, a far data dal recesso dall'Unione e dalle forme associative convenzionali collegate, il servizio di ragioneria è retto da dipendente di un altro comune, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, munito dei necessari requisiti professionali e reclutato, come detto, a tempo parziale (n. 10 ore alla settimana) con lo scavalco in eccedenza di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004.

Il servizio di segreteria comunale è coperto mediante convenzione con altri due comuni, alla quale il Comune di Montaldo Bormida partecipa per il 16,67 % della spesa corrispondente al trattamento economico del Segretario titolare appartenente alla fascia B del CCNL di riferimento.

I servizi per i tributi e i servizi tecnico – urbanistica ed edilizia privata e di polizia locale sono gestiti mediante tre diversi dipendenti di altri comuni convenzionati (rispettivamente istruttore direttivo contabile D4, istruttore direttivo tecnico D4 e vicecommissario p.m. D) condivisi (scavalco condiviso ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 del comparto Regioni-Autonomie Locali) per una giornata alla settimana o anche meno.

Nel corso del mandato l'amministrazione ha realizzato una forte contrazione delle spese per il personale condiviso con altri enti, come si desume dal seguente prospetto:

ANNO	Numero unità	Dipendenti a tempo determinato	Spesa per il personale di cui allegato "A"	Trasf. verso altri Comuni convenzionati per spese di personale	Trasf. verso Unioni dei Castelli per spese di personale	TOT. SPESA
2008	2	=	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	87.000,00	238.613,00
2016	3	11.400,00	129.338,08	31.579,00	=	172.317,08
2017 *	3	13.738,00	125.139,00	35.011,00	=	173.888,00

* dato preconsuntivo alla data del 31/12/2017.

- **Lavori pubblici:**

Anno 2013

=====

Anno 2014

Asfaltatura viabilità comunale in Via Cesare Bianchi - €. 3.538. Lavori ultimati

Consolidamento scarpata parcheggio "La Casiola" - €. 20.000. Lavori ultimati.

Ripristino campo comunale da tamburello - €. 8.000. Lavori ultimati

Anno 2015

Vari interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale per l'importo complessivo di €

Anno 2016

Realizzazione parco giochi con pubblica illuminazione nell'area antistante l'ex edificio scolastico - €. 6.000. Lavori ultimati.

Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero comunale (rifacimento facciata di ingresso, rifacimento copertura della camera mortuaria e dei servizi igienici, automazione cancello) - €. 20.000. Lavori ultimati.

Realizzazione impianto videosorveglianza (n. 4 telecamere e n. 2 stazioni di controllo) - €. 5.000.

Adeguamento dell'impianto elettrico del palazzo comunale alle norme di sicurezza in vigore - €. 10.000. Lavori ultimati.

Asfaltatura di ampia porzione della viabilità comunale (zona antistante il cimitero, tratti della Via Boscogrosso, nuovo parcheggio e area centrale della frazione Gaggina, ingresso della struttura per manifestazioni "Palavino" e varie nel centro storico) - €. 27.000. Lavori ultimati.

Anno 2017

Completamento arredo urbano (pubblica illuminazione, fontana pubblica con un tavolo e due panchine) nel parcheggio "La Casiola". €. 10.000. Lavori ultimati.

Realizzazione della "Casetta dell'acqua" (impianto di erogazione di acqua refrigerata liscia/gasata). €. 7.000. Lavori ultimati.

Completamento intervento di straordinaria manutenzione del cimitero comunale (facciata perimetrale e scala interna). €. 40.000. Lavori ultimati.

- **Gestione del territorio:** si riporta di seguito il numero complessivo dei titoli abilitativi edilizi rilasciati nel corso del mandato.

	2013	2014	2015	2016	2017
D.I.A./S.C.I.A.	13	10	6	7	5
Permessi di costruire	7	4	1	6	5

Non sono stati adottate varianti di alcun tipo allo strumento urbanistico generale, né sono stati adottati strumenti urbanistici di tipo esecutivo.

- **Istruzione pubblica:**

L'impegno dell'Amministrazione per l'istruzione pubblica consiste nel sostegno all'istruzione primaria e secondaria di primo grado degli alunni del Comune di Montaldo Bormida frequentanti le scuole del comune confinante di Rivalta Bormida, non essendo presenti scuole funzionanti sul territorio comunale. È attiva una convenzione con il Comune di Rivalta Bormida, sede del plesso scolastico più vicino, sia per il trasporto degli alunni che per la refezione. I costi del servizio di refezione sono sostenuti esclusivamente dalle famiglie degli alunni iscritti ed esatti dal Comune di Rivalta. Il Comune di Montaldo Bormida assicura al Comune capofila, per il mantenimento del servizio di trasporto, oltre che un contributo monetario, l'apporto lavorativo di un proprio dipendente munito dell'abilitazione necessaria alla conduzione del mezzo di trasporto di proprietà del Comune stesso. Tale condivisione del personale ha consentito di abbassare il contributo monetario a carico di questo ente da € 2.582,00 (anno scolastico 2013/2014) a € 2.138,00 (anno scolastico 2016/2017).

- **Ciclo dei rifiuti:**

L'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti sul territorio è effettuata a cura della Società SRT S.p.A., società interamente pubblica partecipata dal Comune nella misura dello 0,31%. L'attività di raccolta e trasporto è invece effettuata dalla Società Econet S.r.l., attiva nel territorio dei comuni facenti parte dell'area omogenea n° 1 "Ovadese Acquese" del consorzio di bacino denominato C.S.R. nell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Piemonte. La Società Econet è partecipata dal Comune di Montaldo Bormida in via indiretta per il tramite di S.A.A.M.O. S.p.A. La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti registrata negli anni oggetto della presente relazione è la seguente:

Anno 2013: 23%

Anno 2014: 24%

Anno 2015: 25%

Anno 2016: 27%

Anno 2017: 27%

- **Sociale:**

Nel corso del mandato l'Amministrazione si è impegnata per migliorare il servizio socio-assistenziale non solo attraverso il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese, ma anche aderendo al "Progetto di Residenza Sanitaria Assistenziale aperta" con la Residenza per anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida, al fine di offrire prestazioni assistenziali e sanitarie domiciliari ad anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti che presentano condizioni sanitarie e socio-sanitarie tali da poter procrastinare, almeno temporaneamente, l'ingresso in RSA.

E' stato mantenuto attivo sul territorio il servizio di prelievo per analisi effettuato dall'ASL presso l'ambulatorio della dott.ssa Esther Parodi, in modo da facilitare le persone sole e più anziane.

Purtroppo nel corso del 2016 è intervenuta la chiusura della Casa di Riposo Palazzo Dotto, a seguito di diverse violazioni contestate alla proprietà ed al soggetto gestore dai Carabinieri N.A.S., dall'A.S.L. AL e da ultimo, dai Vigili del Fuoco, che hanno costretto l'Amministrazione, suo malgrado, ad intervenire con un'ordinanza a tutela dell'incolumità pubblica. Nei mesi successivi, massimo è stato l'impegno per consentire la riapertura della struttura evitando diversi utilizzi (centro di accoglienza per profughi e/o rifugiati).

L'anno 2017 ha visto anche la sospensione dell'attività dell'IPAB Asilo Infantile Padre Schiavina per decisione unilaterale del Presidente Don Mario Gaggino, palesata a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico. Vani sono stati i tentativi volti a riattivare la struttura, anche attraverso il Commissario nominato dalla Regione. Infatti, dopo anni di consigli mai convocati e bilanci non approvati e non trasmessi agli organi regionali di controllo competenti, la Regione ha avviato il Commissariamento dell'IPAB sia per la mancanza dei rendiconti a fronte dell'erogazione di contributi regionali e ministeriali, sia per altre gravi inadempienze statutarie. Nonostante la nomina del Commissario sia avvenuta con urgenza, ciò non è stato sufficiente per consentire la riapertura dell'Asilo. Il Commissario attualmente in carica sta ricostruendo la situazione finanziaria e patrimoniale dell'IPAB e dovrà riferire alla Regione alla quale spetterà ogni decisione in merito, in ottemperanza alla nuova normativa emanata in materia di trasformazione e liquidazione di IPAB.

- **Turismo:**

E' stato profuso molto impegno nell'attività di promozione turistica e culturale e grazie alla collaborazione della Nuova Pro Loco, del Gruppo Alpini, dell'Associazione Insieme per la Gaggina, dell'Associazione Nazionale Carabinieri e di tutte gli operatori presenti sul territorio e su quelli limitrofi, molti sono gli eventi e le manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno.

La manifestazione "Gardening in collina", mostra florovivaistica regionale, è stata trasferita nel centro del paese ed ha mutato il suo nome in Flora&Bacco, al fine di valorizzare il vino, principale risorsa economica del territorio, nonché le bellezze del nostro centro storico, in un connubio perfetto.

E' nata la "Fiera del Tartufo" che si tiene nel mese di novembre presso il Palavino Palagusto e affianca la tradizionale castagnata della Cantina Tre Castelli.

Nuovo evento del 2017, ideato da un gruppo di giovani della Nuova Pro Loco, è stato Montald-Art una meravigliosa rassegna di arte e cultura che si svolge nel centro storico del paese.

Trend decisamente positivo per le tradizionali sagre della farinata, della pizza e dello stoccafisso alla Frazione Gaggina e alla Cantina Tre Castelli, la corsa podistica "Memorial Don Bisio" e la passeggiata in mountain -bike "Memorial Maurizio Tedesco".

3.1.2. Valutazione delle performance:

L'Ente è dotato di sistema di valutazione permanente della performance, approvato con deliberazione della Giunta n. 7 del 10.08.2015 nell'ambito del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il sistema, coerente con le disposizioni introdotte nell'ordinamento generale con il D.Lgs. 150/2009, è orientato alla realizzazione dei programmi dell'amministrazione e al più efficace conseguimento delle finalità istituzionali attraverso il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale. La valorizzazione del merito e la conseguente erogazione dei premi viene effettuata con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative in cui si articola l'attività dell'Amministrazione. L'Ente ha confermato il Nucleo di valutazione (NDV) per le finalità di cui all'art. 1, comma 1 lettere c) e d) dell'art. 147 D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al D.lgs. n. 286/1999, nonché per le attività introdotte obbligatoriamente per gli Enti Locali dal D.Lgs. 150/2009. Sino a tutto il 2017 l'NDV ha avuto composizione collegiale con il Segretario comunale e un Esperto esterno all'Amministrazione, *scelto tra docenti universitari, pubblici funzionari o liberi professionisti, in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi e di adeguata esperienza e competenza professionale nei campi del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e gestione del personale e della misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale.* A decorrere dall'anno 2018, in coerenza con le nuove disposizioni emanate dall'Anac, il Segretario non farà più parte dell'Organismo di valutazione che diverrà Organismo monocratico indipendente di valutazione.

All'Organismo di valutazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente e del sistema premiante;
- elabora proposte da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale in ordine ai criteri e parametri per la valutazione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei Responsabili di servizio nonché in ordine alla metodologia di valutazione del personale dipendente;
- elabora proposte da sottoporre all'approvazione del Sindaco in ordine ai criteri per la valutazione del Segretario Comunale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- propone la valutazione del Segretario Comunale secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 9 comma 6 del regolamento;
- propone la valutazione del personale con incarico di Responsabile di Servizio e l'attribuzione della relativa retribuzione di risultato;
- fornisce supporto ai fini dell'attribuzione di progressioni economiche orizzontali;
- espleta ogni altra funzione già assegnata dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali di lavoro al Nucleo di valutazione.

Il componente esterno dell'NDV si è avvalso del supporto del Responsabile del servizio finanziario cui è assegnata la funzione di controllo di gestione e del supporto tecnico dell'ufficio di segreteria comunale/gestione giuridica del personale. Il componente esterno dell'NDV ha avuto accesso ai documenti amministrativi formati o detenuti dal Comune potendo richiedere agli uffici, verbalmente o per iscritto, informazioni e relazioni utili all'espletamento dell'incarico.

Gli obiettivi gestionali sulla base dei quali è stata effettuata la valutazione della performance sono stati desunti dai documenti di programmazione approvati dall'amministrazione: D.U.P., bilancio, P.E.G.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate

Per quanto riguarda le società partecipate/controllate, il Consiglio comunale, da ultimo con deliberazione n. 14 del 28.09.2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute", ha evidenziato che il Comune non detiene partecipazioni di controllo in alcun organismo. Le partecipazioni societarie del Comune risultano essere state, nel corso del mandato, le seguenti:

- SRT S.p.A. – 0,31%
- AMAG S.p.A. – 0,89%

– S.A.A.M.O. S.p.A. – 0,61%

in base alle motivazioni indicate nell'allegato alla citata deliberazione consiliare n. 14 del 28.09.2017, regolarmente trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, in esito alla ricognizione effettuata **non** vi sono partecipazioni da alienare. Nell'anno 2018 il Comune dovrà, per la prima volta, esperire le procedure previste dall'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Dati finanziari a consuntivo

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	405263,98	484.857,30	448.065,07		-	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.631,01	14.574,25	9.704,51		-	-
Titolo 3 - Extratributarie	55607,66	42.906,22	54.165,64		-	-
Entrate correnti	561.502,65	542.337,77	511.935,22			-8,9%
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	86.490,61	22.051,,73	6.899,50			-46,28%
Titolo 5 - Accensione di prestiti	80.752,55	0,00	0,00			-94,87%
D.Lgs 118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	-	460.655,92	458.824,46	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	3.549,43-	2.386,79	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	-	38.127,94-	58.729,57	-
Entrate correnti	-	-	-	502.333,29	519.940,82	+3,4%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	87.601,62	46.465,65-	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	-			-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	4.035,10	4.145,57-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-		0,00	-
Totale	728.745,81	564.389,5	518.834,72	593.970,01	570.552,57	-21,71%

Spese (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs 77/95						
Titolo 1 - Correnti	521.065,83	481.515,71	456.869,66		-	-
Titolo 2 - In conto capitale	81.490,61	21.130,37	14.016,57		-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	120.616,65	41.457,23	42.264,09		-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	-	458.341,46	443.817,90	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	-	67.269,27	65.008,21	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	-	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	35.563,87	37.493,98	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Totale	723.173,09	544.103,31	513.150,32	561.174,6	546.320,09	-24,46%
Partite di giro (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs 77/95						
Entrate Titolo 6	40.156,33	32.657,86	60.255,43		-	
Spese Titolo 4	40.156,33	32.657,86	60.255,423		-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	-	74.293,79	76.118,35	-
Spese Titolo 7	-	-	-	74.293,79	76.118,35	-
Totale finale	723.173,09	544.103,31	513.150,32	561.174,6	546.320,09	

1.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2013	2014	2015	2016	2017
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie	(+)	405.263,98	484.857,30	448.065,07		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	(+)					
Extratributarie	(+)	100.631,01	14.574,25	9.704,51		
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	55.607,66	38.479,67	54.165,64		
		0,00	0,00	0,00		-
Risorse ordinarie	(+)					-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00		-
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)					-
		0,00	0,00	0,00		-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti						-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti		0,00	0,00	0,00		-
		0,00	0,			-
Risorse straordinarie						-
Totale		561.502,65	542.337,77	511.935,22		-
Uscite competenza (Impegni)						
Rimborso di prestiti	(+)	39.864,10	41.457,23	42.264,09		
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00		-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00			-
Rimborso di prestiti effettivo	(+)					-
Spese correnti						-
Impieghi ordinari	(+)	521.065,83	481.515,71	456.869,66		-
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)					-
Disavanzo applicato a bilancio corrente		0,00	0,00	0,00		-
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00		-
		0,00	0,00	0,00		-
						-
Totale		560.929,93	522.972,94	499.133,75		-
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)					
Uscite bilancio corrente	(-)					-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		572,72	19.364,83	12.801,74		-
						-

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2013	2014	2015	2016	2017
Entrate competenza (Accertamenti)					460.655,92	458.824,46
Tributari e perequazione	(+)					
Trasferimenti correnti Extratributarie	(+)	-	-	-	3.549,43	2.386,79
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	-	38.127,94-	58.729,57
Risorse ordinarie	(-)	-	-	-	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	-	20.728,94	10.999,57
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-	0	0
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	-	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	-	0,00	0,00
Risorse straordinarie	(-)	-	-	-	-	-
Totale	(-)	-	-	-	523.062,23	530.940,39
Uscite competenza (Impegni)					458.341,46	443.817,90
Spese correnti	(+)					
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	-	-	0	0
Rimborso di prestiti	(+)	-	-	-	35.563,87	37.493,98
Impieghi ordinari	(+)	-	-	-	10.999,54	6.715,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	-	0,00	0,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	-	-	-
Impieghi straordinari	(-)	-	-	-	-	-
	(-)	-	-	-	-	-
	(-)	-	-	-	-	-
Totale	(-)	-	-	-	504.904,90	488.026,88
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)					
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-)	-	-	-	18.157,33	42.913,51
	(-)	-	-	-	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2013	2014	2015	2016	2017
		0,00	0,00	0,00		
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)					
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)					-
Riscossione di crediti	(-)					-
Risorse ordinarie	(+)					-
FPV applicato a fin. investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00		-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	10.500,00		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	86.490,61	22.051,73	67.154,93		-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)					-
Accensione di prestiti	(-)					-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	80.752,55	0,00	0,00		-
Anticipazioni di cassa						-
Finanziamenti a breve termine						-
Risorse straordinarie						-
Totale		167.243,16	22.051,73	77.654,93		-
						-
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	81.490,61	21.130,37	14.016,57		
Concessione di crediti	(-)					-
Impieghi ordinari						-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)					-
Impieghi straordinari		81.490,61	21.130,37	14.016,57		
Totale						-
						-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	167.243,16	22.051,73	77.654,93		
Uscite bilancio investimenti	(-)	81.490,61	21.130,37	14.016,57		-
						-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		85.752,55	921,36	63.638,36		
						-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2013	2014	2015	2016	2017
Entrate competenza (Accertamenti)					87.601,62	46.465,65
Entrate in conto capitale	(+)					
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	-	0,00	0,00
Risorse ordinarie		-	-	-	-	
FPV applicato a fin. investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	-	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)				0,00	12.000
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	-	-	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(+)	-	-	-	-	
Entrate per accensione di prestiti	(-)	-	-	-	4.035,10	4.145,57
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti		-	-	-	-	
Risorse straordinarie		-	-	-	-	
		-	-	-	-	
		-	-	-	-	
Totale		-	-	-	91.636,72-	62.611,22
Uscite competenza (Impegni)					67.269,27	65.008,21
Spese in conto capitale	(+)					
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	-	-	
Impieghi ordinari		-	-	-	-	
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	-	-	
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)					
Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi		-	-	-	-	
Impieghi straordinari		-	-	-	-	
		-	-	-	-	
		-	-	-	-	
Totale		-	-	-	67.269,27-	65.008,21
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)					
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	-	-	
		-	-	-	-	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					24.367,45	- 2.396,99
		-	-	-	-	

1.3. Gestione di competenza (Anni 2013 – 2017). Quadro Riassuntivo.

	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+) 689.357,72	580.998,23	553.256,57	635.299,87	514.507,72
Pagamenti	(-) 567.189,55	458.636,50	444.861,47	483.006,80	464.390,60
Differenza	(+) 122.168,17	122.361,73	108.395,51	152.293,07	50.117,12
Residui attivi	(+) 79.544,42	16.049,13	25.833,58	32.963,93	132.162,67
Residui passivi	(-) 196.139,87	118.124,67	128.544,28	152.461,59	158.047,84
Differenza	(-).116.595,45	-102.075,54	-102.710,70	-119.497,66	-25.885,17
Avanzo +)	5.572,72	20.286,19	5.684,81	32.795,41	24.231,95

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	0,00	0,00	2.905,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	,0,00	0,00
Non vincolato	2494,78	61.486,38	80.537,31	91.456,66	130.698,70
Totale	2.494,78	61.486,38	83.442,31	91.456,66	130.698,70

1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	111.978,66	102.626,41	135.303,18	223.170,42	132.780,64
Totale residui attivi finali	321.645,73	91.936,93	79.252,87	70.225,34	172.938,35
Totale residui passivi finali	431.129,61	133.076,96	131.113,74	190.939,53	168.305,29
FPV spese correnti	no	no	20.728,94	10.999,57	6.715,00
Risultato di amministrazione	2.494,78	61.486,38	62.713,37	91.456,66	130.698,70
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	10.500,00	0,00	12.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	19.000,00	0,00	12.000,00

2. Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza. (Dlgs 77/95)

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.900,00	0,00	9.667,75		
Totale	19.900,00	0,00	9.667,75		
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	19.900,00	0,00	9.667,75		

1. Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza. (Dlgs 118/11)

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE				10.649,06	80.139,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				558,87	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				0,00	16.073,68
Totale				11.207,93	96.212,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				0,00	34.450,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI				0,00	0,00

TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DA TESORIERE				0,00	0,00
TITOLO 9 PARTITE DI GIRO					1.500,00
TOTALE GENERALE				11.207,93	132.162,67

1. Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza. (Dlgs 77/95)

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	2.172,51		
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00		
TOTALI	0,00	0,00	2.172,51		

1. Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza. (Dlgs 118/11)

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				2.883,94	102.824,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				0,00	39.840,04
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI				0,00	1.371,72
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE					
TITOLO 7 SPESE PER PARTITE DI GIRO SERVIZI PER CONTO TERZI				5.201,00	14.011,93
TOTALI				8.084,94	158.047,84

2.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3,5%	0,00 %	1,88%	2,11%	19,97%

3. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2013	2014	2015	2016	2017
NS	NS	NS	S	S

L'ente nel periodo non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

4. Indebitamento:

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	987.334,79	940.922,18	898.658,09	863.094,22	825.600,24
Popolazione residente	687	688	664	655	636
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.437,16	1.367,61	1.353,40	1.317,70	1.298,11

4.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,90 %	8,60%	9,15%	8,01%	8,00%

5. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.345.628,17
Immobilizzazioni materiali	2.631.635,72		
Immobilizzazioni finanziarie	790.294,57		
rimanenze	0,00		
crediti	321.645,73		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	86.490,61
Disponibilità liquide	111.978,66	debiti	1.423.435,90
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.855.554,68	totale	3.855.554,68

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.434.914,02
Immobilizzazioni materiali	2.477.115,44		
Immobilizzazioni finanziarie	790.294,57		
rimanenze	0,00		
crediti	70.225,34		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	61.576,27
Disponibilità liquide	223.170,42	debiti	1.064.315,48
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.560.805,77	totale	3.560.805,77

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

5.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

6. Spesa per il personale.

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato :

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	233.960,00	233.960,00	238.613,00	238.613,00	238.613,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	194.074,26	144.106,05	149.371,50	162.860,96	182.644,78
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,24%	29,92%	32,69%	35,53%	41,15%

6.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013.	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	323,95	317,75	224,95	243,19	266,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014....	Anno 2015....	Anno 2016....	Anno 2017....
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,0043	0,0043	0,0045	0,0045	0,0045

6.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente :

SI

6.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge :

Anno di riferimento 2009 (limite di spesa € 13.948,00)
Anno 2013 – spesa sostenuta per lavoro flessibile = € 1.942,73
Anno 2014 – spesa sostenuta per lavoro flessibile = € 10.940,16
Anno 2015 – spesa sostenuta per lavoro flessibile = € 6.378,99
Anno 2016 – spesa sostenuta per lavoro flessibile = € 11.400,00
Anno 2017 – spesa sostenuta per lavoro flessibile = € 13.738,75

6.6 Indicare (SI/NO) se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni :

Fattispecie non ricorrenti – L'ente non ha aziende speciali, né istituzioni

6.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	15.249,31	14.111,02	14.751,16	14.677,46	14.495,95

6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) : NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti :

-Attività di controllo: NO

- Attività giurisdizionale: NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: NO

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli di natura legislativa cui è stato sottoposto (spesa del personale, contrattazione decentrata, spesa per arredi e automazione degli uffici, spese in materia di formazione, spese di rappresentanza, spese per la gestione degli automezzi). Ciò è stato possibile attraverso un' oculata politica di riduzione e razionalizzazione delle spese ed efficiente gestione delle proprie entrate. È stato fatto ricorso al sistema dell'e-procurement per l'acquisto dell'energia necessaria alla pubblica illuminazione e al fabbisogno degli edifici comunali. Parimenti si è proceduto all'acquisto del carburante esclusivamente per il tramite di convenzioni stipulate dal soggetto aggregatore Consip S.p.A.

Azione importante è stata, dopo l'attivazione del protocollo informatico, quella dell'archiviazione ottica dei documenti. I rapporti con gli organi di altri comuni e le comunicazioni istituzionali sono avvenuti per il tramite di utilizzo massivo della posta elettronica certificata con sensibile riduzione dei costi per copie, carta e toner. Le varie stampanti locali precedentemente in uso sono state sostituite con un'unica apparecchiatura in rete con funzione di stampante e scanner.

2. Organismi controllati : descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: **(NON RICORRE LA FATTISPECIE)**

2.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008 ? **SI NO**

2.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente : **SI NO**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i

consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

2.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i

Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

2.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno poiché non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Montaldo Bormida che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Montaldo B.da Lì 23 aprile 2018

II SINDACO

Avv. Barbara RAVEGA



Barbara Ravera

COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	
N. arrivato	965
il 24 APR. 2018	
Evaso il	
Cat.	1
Classe	6

Comune di Montaldo Bormida

Oggetto: certificazione del Revisore dei conti alla relazione di fine mandato quinquennio 2013/2018 (art.4 comma 5 del D.lgs. n.149/2011 convertito dalla legge n.213/2012).

Il giorno 24/04/2018 il sottoscritto Revisore Antonella Putrino, nominata con delibera del Consiglio Comunale n.25 del 25/11/2016, procede a quanto segue:

Premesso

- che, ai sensi dell'art.4 del D.lgs. n.149/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.l n.174/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012:
"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato."
"2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale...";
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 23/04/2018 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del comune di Montaldo Bormida Avv. Barbara Ravera;

Considerato

- che la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione recepisce lo schema previsto all'allegato C del Decreto del Ministro dell'Interno del 26 aprile 2013 ove le tabelle riportate sono state modificate ai fini di recepire le nuove disposizioni e la nuova classificazione delle entrate e delle spese apportate dal D.lgs.118/2011;

Verificata

La corrispondenza tra i dati riportati nella relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico-patrimoniali per il periodo 2013/2016 indicati nelle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art.161 del TUEL, inviati dall'Ente, e nei questionari predisposti ed inviati dai revisori in carica nel suddetto periodo ai sensi dell'art.1 comma 166 e seguenti della L.266/2005;

Evidenziato

che i dati relativi all'esercizio 2017 sono quelli rilevati dal Rendiconto 2017, appena deliberato dall'Ente.

Fatto salvo quanto precedentemente indicato, il Revisore, attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono conformi a quelli rilevabili dai predetti documenti.

L'Organo di Revisione evidenzia inoltre che la relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Revisore unico

